

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 novembre 2023, n. 1556

**L.R. 1/2023, art. 4 e art. 37. Approvazione schema di accordo ex art.15 della L. 241/1990 tra Regione Puglia e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi "Aldo Moro" per l'individuazione dei boschi di protezione e la divulgazione della Carta dei Tipi Forestali della Puglia.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di PO "*Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale*", dott.ssa Rosabella Milano, confermata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e, *ad interim*, del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

#### VISTI:

- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023, recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*"

#### PREMESSO che:

La Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1, recante "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" riporta all'articolo 3, tra le sue finalità, quelle di:

*"accrescere le conoscenze scientifiche e tecniche in campo forestale, promuovendo la ricerca, l'innovazione, la sperimentazione e la divulgazione in materia, favorendo l'interscambio di conoscenze tra la comunità politica, imprenditoriale, professionale e scientifica;*

*"sviluppare la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio forestale regionale e dei suoi ecosistemi, anche a supporto delle funzioni regionali di indirizzo politico e programmatico in materia forestale, ambientale e paesaggistica;"*

La stessa legge, tra le definizioni dell'articolo 4, riporta al comma 1, lettera n, la definizione dei boschi di protezione, quali "*superfici boscate individuate e riconosciute dalla Regione che, per la propria speciale ubicazione e per le proprie caratteristiche, svolgono una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da fenomeni di dissesto idrogeologico, da pericoli naturali quali caduta massi, da scivolamenti superficiali, da lave torrentizie e altro*".

Inoltre, all'articolo 37 rubricato "*Carta e Inventario Forestale*", riconosce dell'Inventario Forestale e della Carta forestale georiferita, quali strumenti fondamentali per conoscere, descrivere e pianificare le risorse del

patrimonio forestale regionale. A tal fine, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 19 settembre 2022 è stata approvata la Carta dei Tipi Forestali, frutto di un accordo tra Regione Puglia, ARIF e DISAAT (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, ora Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti -DiSSPA) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", avviato a seguito della Deliberazione di Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806.

#### **CONSIDERATO che:**

L'individuazione dei boschi di protezione si rende necessaria per procedere alla pianificazione forestale delle aree dotate delle peculiari caratteristiche definite dalla normativa nazionale e regionale; inoltre, la Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia è uno strumento fondamentale per la conoscenza e la pianificazione del patrimonio forestale pugliese, che è necessario divulgare su tutto il territorio al fine di informare i vari stakeholder del mondo forestale.

A tal fine, è pervenuta, da parte del DiSSPA dell'Università degli Studi di Bari una proposta di collaborazione per l'individuazione dei boschi di protezione nel territorio della Puglia, così come definiti dalla normativa vigente e per la redazione di una pubblicazione, avente finalità conoscitive e di supporto alla progettazione forestale.

#### **PRESO ATTO che:**

Il DiSSPA dell'Università degli Studi di Bari è una struttura tecnico-scientifica di massima competenza che ha maturato studi nei settori della pianificazione territoriale e della gestione delle risorse forestali sul territorio regionale, realizzando diversi progetti di ricerca. Quindi è soggetto pubblico con il quale è possibile intraprendere un percorso amministrativo finalizzato ad un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 sulla base di una proposta progettuale, comprensiva di specifiche tecniche, costi e cronoprogramma, nell'ambito della quale interagiscono, integrandosi tra loro, le rispettive competenze e finalità istituzionali dei soggetti pubblici interessati.

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse, il cui obiettivo condiviso finale è quello di dotarsi di uno strumento di pianificazione utile alla gestione e valorizzazione selvicolturale delle compagini boschive pugliesi. In attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 evidenzia che:

- ✓ lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- ✓ alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;

- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- ✓ il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

**RITENUTO che:**

L'Accordo da sottoscrivere tra le parti summenzionate riguarda l'individuazione dei boschi di protezione nel territorio della Puglia, così come definiti dalla normativa vigente, e la redazione di una pubblicazione sulla Carta dei Tipi Forestale della Regione Puglia, avente finalità conoscitive e di supporto alla progettazione forestale.

La proposta progettuale di collaborazione rappresenta la volontà delle amministrazioni coinvolte (Regione Puglia e Università degli Studi di Bari) di perseguire interessi pubblici comuni e coerenti con le rispettive finalità istituzionali, come si evince da quanto sin qui illustrato.

Tale accordo, infatti, consente di individuare i boschi di protezione della Puglia, elementi fondamentali per la pianificazione forestale, e contribuisce alla divulgazione della Carta dei Tipi Forestali, alla formazione degli stakeholders in ambito forestale e alla tutela e valorizzazione delle risorse forestali della Puglia, assicurando la disponibilità di informazioni dettagliate selvicolturali, anche a livello locale, sullo stato e sulle caratteristiche del patrimonio forestale regionale.

Siffatto risultato è di grande importanza per una gestione sostenibile delle risorse naturali, anche a supporto delle Programmazioni di Sviluppo Rurale che la Regione è chiamata ad attuare; per altro verso, consente all'Università di ampliare il proprio campo di ricerca e beneficiare dei risultati degli studi, per le sue finalità accademiche di istruzione, formazione e ricerca.

Dalla descrizione delle attività di progetto si evince che le Amministrazioni proponenti realizzano una effettiva cooperazione, in posizione di equiordinazione, attraverso l'individuazione di compiti e responsabilità distinti in ragione:

- della particolare qualificazione scientifica ed esperienza sul territorio del dell' Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", tramite il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.);
- delle funzioni istituzionali e delle competenze della Regione Puglia in materia forestale.

L'ammontare complessivo dell'Accordo è pari € 119.000,00, di cui € 84.000,00 a carico della Regione Puglia ed € 35.000,00 a carico del DISAAT. Il precitato costo complessivo è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute.

L'importo di € 84.000 previsto a carico della Regione Puglia è suddiviso, come specificato nell'art. 6 dell'Accordo allegato, come segue:

- € 76.000,00, all'inizio delle attività nell'anno 2023;
- € 8.000,00 a conclusione delle attività.

I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

In sintesi, quindi, si ritiene opportuno procedere ad:

- ✓ approvare il *“Progetto per l’individuazione dei boschi a protezione della Puglia e redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali”*, di cui all’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ approvare lo *“Schema di accordo ai sensi dell’art.15 della L.241/90 tra l’Università degli Studi di Bari- Aldo Moro e Regione Puglia per l’individuazione dei boschi a protezione e la redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali”* di cui all’Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### Valutazione di Impatto di Genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato è

- Diretto
- Indiretto
- ✓ **Neutro**
- Non rilevato

#### Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta implicazione di natura finanziaria a carico del bilancio regionale, esercizio finanziario 2023 e 2024, secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all’allegato “B”.

L’impegno finanziario alla spesa della Regione Puglia è di €. 84.000,00 con le disponibilità previste dal bilancio pluriennale, come riportato di seguito:

#### E.F. 2023

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Importo (€)
14.03	U121021	Spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale. L.r. 18/2000. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali.	76.000,00

Missione 16 – Programma 1 – Titolo 1

p.d.c.f. 1.04.01.02.008

La disponibilità di € 76.000,00 è data dalla somma di € 68.000,00, disponibili sul capitolo U121021, e dalla cancellazione della prenotazione di € 8.000,00 (n. 3523001079, Atto Dirigenziale 036/DIR/2023/269 ), derivante da economia sulle attività di divulgazione forestale dirette ai Boschi Didattici gestiti da enti pubblici.

**E.F. 2024**

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Importo (€)
14.03	U121021	Spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale. L.r. 18/2000. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali.	8.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- 1. di approvare** il "Progetto per la individuazione dei boschi a protezione della Puglia e redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali", di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare** lo Schema di Accordo ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241/90 tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e la Regione Puglia, di cui all'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di disporre** che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente *pro tempore*, sottoscriva l'Accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota Regione come contributo spese;
- 4. di demandare** alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali i conseguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La titolare di P.O. "Programmazione e Pianificazione Forestale e Ambientale"  
Dott.ssa Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii. **non ravvisa** la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Prof. Gianluca Nardone

L'assessore all'Agricoltura, Industria  
agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma  
fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste  
dott. Donato Pentassuglia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale,  
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente della  
Sezione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1. di approvare** il *“Progetto per la individuazione dei boschi a protezione della Puglia e redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali”*, di cui all'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare** lo Schema di Accordo ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241/90 tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e la Regione Puglia, di cui all'Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di disporre** che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente *pro tempore*, sottoscriva l'Accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota Regione come contributo spese;
- 4. di demandare** alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali i conseguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO A****PROGETTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BOSCHI A PROTEZIONE DELLA PUGLIA E REDAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE CON FINALITÀ INFORMATIVE E DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE FORESTALE BASATA SULLA CARTA DEI TIPI FORESTALI**

Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha maturato competenze nei settori della pianificazione territoriale e nella gestione delle risorse naturali, con particolare attenzione agli ambiti forestali. In tale contesto ha realizzato progetti di ricerca sui principali temi della pianificazione territoriale e forestale. Inoltre, dispone di personale altamente specializzato con esperienza curricolare in molti ambiti di ricerca ed applicativi che ricadono nei settori della pianificazione territoriale e della gestione selvicolturale ed assestamentale delle risorse forestali a qualsiasi livello di scala. In particolare, possiede competenze in materia di analisi da remote sensing, nel rilievo di dati a terra e relative sinergie al fine di elaborare sistemi informativi territoriali di natura complessa.

In tale contesto ha realizzato progetti di ricerca sui principali temi della pianificazione territoriale e forestale:

- ✓ Ha esaminato il concetto di infrastrutture verdi (GI); come queste possano essere applicate a diverse scale (urbano, metropolitano, regionale e nazionale); come la pianificazione possa influenzare la capacità degli ecosistemi di fornire servizi in una ampia gamma di ambiti territoriali; come le nature based solutions (NBS) consentano il mantenimento o il potenziamento del capitale naturale a supporto della qualità ambientale e la biodiversità.
- ✓ Molte delle esperienze di ricerca sono state basate sull'analisi degli scambi di servizi ecosistemici (ES) facendone applicazione nella modellazione spaziale per gli ecosistemi forestali ed il paesaggio. Le analisi hanno riguardato temi quali lo stoccaggio di carbonio nella biomassa, la biodiversità animale e vegetale, gli aspetti della governance e dei processi partecipativi.
- ✓ Ha realizzato esperienze di inventariazione ed analisi dei parametri biometrici forestali (tipologia forestale, biomassa epigea ed ipogea, regimi di accrescimento) esplorando l'applicazione di metodologie e tecnologiche innovative e spaziando dal rilievo in campo al rilievo con piattaforma aerea o satellitare;
- ✓ Ha condotto progetti di monitoraggio ambientale per l'analisi delle potenzialità di

mitigazione delle risorse forestali (inquinamento ambientale, comfort termico e clima urbano). Le esperienze di ricerca si basano sulla valutazione dei beni e servizi ecosistemici consumati o utilizzati nelle aree rurali-urbane. Nella valutazione sono utilizzati appositi indicatori economici o sociali tarati sulle realtà territoriali analizzate e riguardanti la dimensione politica, le dinamiche di popolazione, o fattori economici, marketing e pubblicità, norme culturali e caratteristiche della governance. Sono stati realizzati diversi studi volti a caratterizzare le dinamiche di cambiamento nell'utilizzo del suolo e la perdita di terreni agricoli (in termini di quantità e qualità) ed analizzare l'impatto della crescita urbana nelle zone rurali confinanti in termini di frammentazione dell'habitat naturale e del valore ecologico del comparto rurale, forestale ed ambientale.

Il DiSSPA svolge attività di ricerca a supporto delle Autorità locali e regionali, utilizzando l'approccio ecologico paesaggistico e gli strumenti di modellazione analitica nel campo della gestione delle risorse rurali e forestali. Le attività sono finalizzate a migliorare la comprensione dei rapporti tra le risorse ambientali e forestali e altri usi del suolo per sostenere e realizzare una politica sostenibile in termini di opportunità economiche e ricadute sociali.

Nell'ultimo decennio DiSSPA anche attraverso il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali che nel 2022 è confluito nello stesso DiSSPA, è stato coinvolto o ha coordinato progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale. I risultati sono stati oggetto di ampia divulgazione attraverso pubblicazioni, seminari e conferenze. Le metriche bibliografiche (pubblicazioni, numero di citazioni, impact factor, etc.) danno evidenza della qualità del lavoro di ricerca e delle sue ricadute in ambito scientifico e applicativo. Infine, DiSSPA ha consolidato nel tempo le sue relazioni di partenariato con altre università e gruppi di ricerca nazionali ed esteri.

Il DiSSPA dispone di personale altamente specializzato con esperienza curricolare in molti ambiti di ricerca ed applicativi che ricadono nei settori della pianificazione territoriale e della gestione selvicolturale ed assestamentale delle risorse forestali a qualsiasi livello di scala. In particolare, possiede competenze in materia di analisi da remote sensing, nel rilievo di dati a terra e relative sinergie al fine di elaborare sistemi informativi territoriali di natura complessa.

Nello specifico del progetto per **la redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali, di un opuscolo divulgativo e per attività di disseminazione e divulgazione**, le attività sono supportate dal precedente lavoro condotto per la redazione della Carta dei Tipi Forestali, di seguito descritto:

- con la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806 recante “L.r. 18/2000, art. 4, co. 1 lett. e) redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra la Regione Puglia, Agenzia Regionale attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) e Dipartimento di



Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (D.I.S.A.A.T.) dell'Università degli Studi di Bari", è stato deliberato di: approvare lo Schema di Accordo con onere finanziario a carico della Regione Puglia di € 100.000,00; disporre che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro-tempore, sottoscriva l'Accordo e disponga l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota della Regione Puglia; l'Accordo di cui alle suddetta DGR 806/2020 è stato sottoscritto dalle parti e repertoriato con n. 023312 del 20/07/2020;

- il progetto approvato con la suddetta DGR 806/2020 è stato prorogato con la Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2021, n. 1510 recante: "Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 "L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari". Proroga." e con Deliberazione di Giunta Regionale 4 aprile 2022, n. 454 recante "Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 "L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari". Ulteriore proroga.";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n.1279 del 19/09/2022 recante "Legge Regionale 30 novembre 2000, n.18, art.4. Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806. Approvazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia" è stata approvata la carta dei tipi forestali e la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sta provvedendo, come deliberato, alla sua pubblicazione sul portale Agricoltura e sul Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Regione Puglia.

#### 1. FINALITA'

L'Italia ha sottoscritto accordi internazionali che vincoleranno le politiche forestali in maniera sempre più stringente nel prossimo futuro (Convenzioni sullo Sviluppo Sostenibile, sulla Desertificazione, sulla Diversità Biologica, sui Cambiamenti Climatici, ecc.). In questo quadro, la conoscenza e il monitoraggio forestale a scala territoriale hanno evidentemente un ruolo chiave per quanto riguarda la possibilità di rispondere in maniera adeguata alla richiesta di informazioni e controllo sullo stato e sulla gestione dell'ambiente.

L'individuazione dei boschi di protezione della Puglia è fondamentale per la pianificazione forestale regionale. Essi sono definiti dal D. lgs. 34/2018 (TUFF), alla lettera r) comma 2, articolo 3, che recita testualmente "bosco di protezione diretta: superficie boscata che per la propria speciale ubicazione svolge una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro, impedendo l'evento o mitigandone l'effetto"; tale definizione è stata ripresa dalla Legge Regionale 1/2023 che, all'articolo 4, comma 1, lettera n, recita testualmente: "boschi di protezione:

*superfici boscate individuate e riconosciute dalla Regione che, per la propria speciale ubicazione e per le proprie caratteristiche, svolgono una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da fenomeni di dissesto idrogeologico, da pericoli naturali quali caduta massi, da scivolamenti superficiali, da lave torrentizie e altro”.*

La carta dei tipi è concepita come uno strumento conoscitivo e statistico di carattere generale le cui valutazioni saranno basate sull'insieme delle conoscenze e sulle informazioni ad oggi esistenti, ed in corso di sviluppo in Regione Puglia. Questo documento rappresenta per la regione una tappa fondamentale per la realizzazione del Sistema Informativo Forestale Regionale, costituendo un prezioso strumento per la ricerca e la consultazione delle informazioni riguardanti gli studi per i Piani Forestali Territoriali, la cartografia forestale, i Piani Forestali Aziendali, la progettazione forestale. La carta dei tipi forestali, inoltre, costituisce un ulteriore approfondimento conoscitivo sul patrimonio boschivo pugliese che deve essere divulgato sia tra i tecnici forestali ai fini della progettazione, sia tra il pubblico meno specializzato per promuovere la conoscenza del patrimonio boschivo e la consapevolezza dell'importanza della sua tutela.

La finalità del presente progetto è quella di:

- a) **realizzare uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta**, così come definiti dal D. lgs. 34/2018 (TUFF), che alla lettera r) comma 2, articolo 3, recita testualmente *“bosco di protezione diretta: superficie boscata che per la propria speciale ubicazione svolge una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro, impedendo l'evento o mitigandone l'effetto”* e dalla Legge Regionale 1/2023;
- b) **realizzare una pubblicazione** (all'incirca 160-190 pagine) basata sulla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia già elaborata ed approvata dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 19 settembre 2022. Nella ricerca da pubblicare, per ogni principale Categoria forestale, saranno descritte l'importanza e la localizzazione, la variabilità ed i tipi forestali presenti, le caratteristiche dendrometriche (composizione e struttura), le destinazioni e gli eventuali indirizzi d'intervento selvicolturale. La suddetta pubblicazione verrà stampata in 1000 copie;
- c) **presentare la Carta dei Tipi Forestale della Regione Puglia** e la relativa pubblicazione in almeno 2 eventi formativi / informativi destinati alle diverse categorie di stakeholder del mondo forestale, di cui almeno 1 specificatamente rivolto a dottori agronomi e forestali.

## 2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

**Le attività del presente progetto di collaborazione sono di seguito schematizzate:**

**Azione 1:** Analisi bibliografica scientifica nell'ambito di ciascuna categoria forestale e per ogni tipo forestale presente nella Regione Puglia. La ricerca verrà condotta nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, atlanti e rapporti tecnici (studi specialistici non pubblicati); altre fonti documentali di indubbia scientificità, come banche dati gestite da enti di ricerca e, se il

quadro conoscitivo risultasse incompleto o troppo datato, consultazione di comprovati esperti della flora locale.

**Azione 2:** Raccolta dati fotografici ed eventuale esecuzione di nuovi rilievi dendrometrici. Per tipo forestale significativo verranno raccolte immagini che ne facilitino l'identificazione. Nell'ambito di questa attività, qualora fosse necessario, verranno eventualmente raccolti ulteriori dati dendrometrici per integrare gli strati informativi già in possesso del proponente.

**Azione 3:** Redazione della prima versione del manoscritto sottoforma di bozza testuale e realizzazione delle mappe territoriali per ciascun tipo forestale individuato.

**Azione 4:** Realizzazione elaborato finale comprensivo delle immagini e delle grafiche finali. Realizzazione dell'opuscolo informativo e stampa.

**Azione 5:** Presentazione della pubblicazione.

**Azione 6:** Realizzazione di uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta.

### 3. RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, utili sia alle finalità accademico- scientifiche del DiSSPA, sia alle attività pianificatorie e di programmazione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sono i seguenti:

a) Individuazione e descrizione dei boschi di protezione diretta sul patrimonio forestale regionale, pubblico e privato, così come definiti dal D. lgs. 34/2018 (TUFF), che alla lettera r) comma 2, articolo 3, recita testualmente *“bosco di protezione diretta: superficie boscata che per la propria speciale ubicazione svolge una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro, impedendo l'evento o mitigandone l'effetto”*.

b) Pubblicazione stampata in 1000 copie, basata sulla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia (approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 19 settembre 2022 e disponibile sul Sistema Informativo Puglia) in cui, per ogni principale categoria forestale, sono descritte l'importanza e la localizzazione, la variabilità ed i tipi forestali presenti, le caratteristiche dendrometriche (composizione e struttura), le destinazioni e gli eventuali indirizzi d'intervento selvicolturale.

c) Presentazione della Carta dei Tipi Forestale della Regione Puglia e della pubblicazione di cui al precedente punto a) in almeno 2 eventi formativi / informativi destinati alle diverse categorie di stakeholder del mondo forestale, di cui un evento specificatamente rivolto a dottori agronomi e forestali, organizzato in collaborazione con gli Ordini professionali.

### 4. CRONOPROGRAMMA

La durata del presente progetto può essere articolata in 12 mesi totali, con eventuale proroga di 6 mesi. Considerando i bimestri, le attività precedentemente descritte sono organizzate come segue:

Azione	Realizzazione progetto di collaborazione						Eventuale proroga		
	Mesi 1-2	Mesi 3-4	Mesi 5-6	Mesi 7-8	Mesi 9-10	Mesi 11-12	Mesi 13-14	Mesi 15-16	Mesi 17-18
1									
2									
3									
4									
5									
6									

#### 5. COSTI

Le spese totali per la realizzazione del **progetto per la redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali, di un opuscolo divulgativo e per attività di disseminazione e divulgazione e l'individuazione dei boschi di protezione diretta** ammontano a un totale di € 119.000,00 delle quali 84.000 a carico della Regione Puglia e 35.000 a carico del DiSSPA.

Le spese prevedono:

- Realizzazione di uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta (€ 35.000,00);
- Ideazione della pubblicazione sulla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia e dell'opuscolo informativo; rilievi fotografici e dendrometrici; redazione testi (€ 25.000,00);
- Realizzazione grafica della pubblicazione sulla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia e dell'opuscolo informativo (€ 5.000,00);
- Stampa della pubblicazione sulla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia (1.000 copie) (€ 15.000,00);
- Organizzazione eventi formativi / informativi e materiale di supporto (€ 4.000,00);
- Personale strutturato Uniba (€ 35.000,00).

Le spese sono di seguito riassunte nella tabella che segue.

Spese di progetto	A carico di Regione Puglia	A carico di DISSPA
Personale strutturato /a contratto		35.000
Ideazione della pubblicazione e dell'opuscolo; rilievi fotografici e dendrometrici; redazione testi	25.000	
Realizzazione grafica	5.000	
Stampa della pubblicazione (1000 copie)	15.000	
Organizzazione eventi formativi / informativi	4.000	
Studio e individuazione dei boschi di protezione diretta della Puglia	35.000	
Totale	<b>84.000</b>	<b>35.000</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>119.000</b>	

*Il presente Allegato A è composto da n. 7 fasciate  
Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*



Domenico  
Campanile  
31.10.2023  
12:59:57  
GMT+00:00

## ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO**  
**AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90**  
**TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI-ALDO MORO**  
**E REGIONE PUGLIA**

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BOSCHI A PROTEZIONE E LA REDAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE  
CON FINALITÀ INFORMATIVE E DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE FORESTALE BASATA  
SULLA CARTA DEI TIPI FORESTALI

TRA

Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr., - C.F./P.IVA  
80017210727, rappresentata da ....., in qualità di  
....., giusta D.G.R. n. .... del .....

E

Università degli Studi Di Bari – Aldo Moro, nell'interesse del Dipartimento Scienze del Suolo,  
della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) (di seguito denominata "Università"), Partita IVA  
01086760723, Codice Fiscale 80002170720, con sede legale in - Piazza Umberto I - 70121  
Bari, pec: disspa@pec.uniba.it, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a  
il

**Premesso che:**

- con la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806 recante "L.r. 18/2000, art. 4, co. 1 lett. e) redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra la Regione Puglia, Agenzia Regionale attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (D.I.S.A.A.T.) - oggi Di.S.S.P.A - dell'Università degli Studi di Bari", è stato deliberato di: approvare lo Schema di Accordo con onere finanziario a carico della Regione Puglia di € 100.000,00; disporre che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro-tempore, sottoscriva l'Accordo e disponga l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota della Regione Puglia; l'Accordo di cui alle suddetta DGR 806/2020 è stato sottoscritto dalle parti e repertoriato con n. 023312 del 20/07/2020;

- il progetto approvato con la suddetta DGR 806/2020 è stato prorogato con la Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2021, n. 1510 recante: "Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 "L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari". Proroga." e con Deliberazione di Giunta Regionale 4 aprile 2022, n. 454 recante "Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 "L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari". Ulteriore proroga.";

- con Deliberazione di Giunta Regionale n.1279 del 19/09/2022 recante “*Legge Regionale 30 novembre 2000, n.18, art.4. Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806. Approvazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia*” è stata approvata la carta dei tipi forestali e la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sta provvedendo, come deliberato, alla sua pubblicazione sul portale Agricoltura e sul Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Regione Puglia.

- La collaborazione scientifica tra Regione Puglia e l’Università di Bari è finalizzata a produrre risultati funzionali al perseguimento di obiettivi di esclusivo interesse pubblico, a vantaggio del settore forestale e scientifico in generale;

Recepisce le premesse, le parti

#### **CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

##### **Articolo 1 – Finalità della collaborazione**

1. Finalità del protocollo di intesa è:
  - a) realizzare uno studio finalizzato all’individuazione dei boschi di protezione diretta, così come definiti dal D. lgs. 34/2018 (TUFF), che alla lettera r) comma 2, articolo 3, recita testualmente “*bosco di protezione diretta: superficie boscata che per la propria speciale ubicazione svolge una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro, impedendo l’evento o mitigandone l’effetto*” e dalla Legge Regionale 1/2023, art.4, Comma 1, lettera n;
  - b) realizzare una pubblicazione basata sulla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia già elaborata ed approvata dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 19 settembre 2022. Nella ricerca da pubblicare, per ogni principale Categoria forestale, saranno descritte l’Importanza e la localizzazione, la variabilità ed i tipi forestali presenti, le caratteristiche dendrometriche (composizione e struttura), le destinazioni e gli eventuali indirizzi d’intervento selvicolturale. La suddetta pubblicazione sarà stampata in 1.000 copie;
  - c) presentare la Carta dei Tipi Forestale della Regione Puglia e la relativa pubblicazione in almeno 2 eventi formativi / informativi destinati alle diverse categorie di stakeholder del mondo forestale, di cui almeno 1 specificatamente rivolto a dottori agronomi e forestali;

##### **Articolo 2 – Obiettivi specifici**

1. La Regione Puglia e l’Università di Bari concordano di collaborare sulle sotto elencate azioni che costituiscono gli obiettivi specifici del protocollo di intesa:  
Azione 1: Analisi bibliografica scientifica nell’ambito di ciascuna categoria forestale e per ogni tipo forestale presente nella Regione Puglia. La ricerca verrà condotta nell’ambito di pubblicazioni scientifiche, atlanti e rapporti tecnici (studi specialistici non pubblicati); altre fonti documentali di indubbia scientificità, come banche dati gestite da enti di ricerca e, se il quadro conoscitivo risultasse incompleto o troppo datato, consultazione di comprovati esperti della flora locale.

Azione 2: Raccolta dati fotografici ed eventuale esecuzione di nuovi rilievi dendrometrici. Per tipo forestale significativo verranno raccolte immagini che ne facilitino l'identificazione. Nell'ambito di questa attività, qualora fosse necessario, verranno eventualmente raccolti ulteriori dati dendrometrici per integrare gli strati informativi già in possesso del proponente.

Azione 3: Redazione della prima versione del manoscritto sottoforma di bozza testuale e realizzazione delle mappe territoriali per ciascun tipo forestale individuato.

Azione 4: Realizzazione elaborato finale comprensivo delle immagini e delle grafiche finali. Realizzazione dell'opuscolo informativo e stampa.

Azione 5: Presentazione della pubblicazione.

Azione 6: Realizzazione di uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta.

### **Articolo 3 – Impegni delle parti**

1. La realizzazione delle azioni previste dall'Accordo ha come presupposto la stretta e diretta cooperazione tra Regione Puglia e Università di Bari, con specifiche divisioni dei compiti e delle responsabilità e mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature di entrambi i contraenti. La puntuale definizione delle attività da svolgere per ciascuno degli obiettivi specifici individuati all'Art. 2, sono descritte nel Piano di Lavoro allegato alla lettera A che costituisce parte integrante del presente accordo;

2. La Regione Puglia, in particolare, si impegna a:

- mettere a disposizione personale, nonché le proprie strutture e le risorse dedicate al coordinamento delle azioni previste;
- mettere a disposizione le risorse finanziarie per il ristoro delle spese dirette effettivamente sostenute dall'Università per l'espletamento delle attività previste;
- realizzare azioni di comunicazione attraverso canali multimediali e/o tradizionali.

L'Università, in particolare, si impegna a:

- mettere a disposizione proprio personale anche assunto ad hoc con contratti, nonché le proprie strutture, attrezzature e organizzazione per la realizzazione delle azioni previste;
- effettuare i rilievi, le elaborazioni dati previste nel Piano di Lavoro concordato e allegato al presente protocollo di intesa (Allegato A).

### **Articolo 4 - Durata dell'accordo, modifiche e recesso**

1. La durata prevista dell'Accordo di collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione e termina dopo n. 12 (dodici) mesi, salvo ulteriori n. 6 (sei) mesi di proroga.

2. La Regione Puglia e Università di Bari, con volontà espressa, potranno in ogni caso richiedere il rinnovo del presente Accordo di collaborazione, mediante la stipula di un nuovo accordo scritto. In mancanza di rinnovo, l'Accordo cesserà di produrre effetti alla scadenza, fatta salva la prosecuzione delle attività eventualmente in corso di svolgimento.



3. Ogni modifica sostanziale dell'oggetto e degli impegni di cui al presente Accordo dovrà essere concordata dalle parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la sottoscrizione dello stesso da parte di entrambe.

4. Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo di collaborazione mediante semplice comunicazione con preavviso di almeno 30 giorni prima.

#### **Articolo 5 – Responsabili tecnici dell'attuazione dell'Accordo**

1. I Responsabili tecnici dell'esecuzione dell'Accordo di collaborazione sono individuati, per Regione Puglia nel dott. Domenico Campanile, Dirigente, e per l'Università nella persona del Prof. Giovanni Sanesi per gli obiettivi specifici di cui all'Art. 2 del presente Accordo; entrambi gli Enti potranno inoltre avvalersi di altri propri collaboratori per la gestione ed esecuzione delle attività previste.

2. A tali Responsabili competono il monitoraggio dello sviluppo della collaborazione, la valutazione e proposta di eventuali modifiche nel corso della sua durata e la individuazione del personale e delle risorse organizzative e strumentali da utilizzare nella realizzazione delle attività previste.

#### **Articolo 6 – Impegni economici**

1. Le spese totali per la realizzazione del progetto per la redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali, di un opuscolo divulgativo e per attività di disseminazione e divulgazione e l'individuazione dei boschi di protezione diretta ammontano a un totale di € 119.000,00, delle quali 84.000 a carico della Regione Puglia e 35.000 a carico del DiSSPA.

2. Di seguito la ripartizione dei costi:

Spese di progetto	A carico di Regione Puglia	A carico di DiSSPA
Personale strutturato /a contratto		35.000
Ideazione della pubblicazione e dell'opuscolo; rilievi fotografici e dendrometrici; redazione testi	25.000	
Realizzazione grafica	5.000	
Stampa della pubblicazione (1000 copie)	15.000	
Organizzazione eventi formativi / informativi	4.000	
Studio e individuazione dei boschi di protezione diretta della Puglia	35.000	
Totale	<b>84.000</b>	<b>35.000</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>119.000</b>	

I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

3. All'avvio delle attività l'Università potrà richiedere l'erogazione della tranche relativa all'anno 2023 di € 76.000, a seguito del parere del Comitato Tecnico Scientifico di cui al successivo articolo 7. A conclusione dell'attività e a seguito di relazione finale, rendicontazione e realizzazione di tutte le attività previste dal protocollo di intesa, la Regione provvederà alla erogazione del saldo, pari ad € 8.000.

4. La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

5. Alle attività potranno partecipare, attraverso procedure di evidenza pubblica, anche professionisti affermati della materia ed altre figure professionali ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

6. Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla Delibera di Giunta regionale n. del ..... fino alla scadenza della presente Accordo.

#### **Art. 7 - Organizzazione e gestione delle attività**

1. Per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato "A" alla DGR n. .... del ....., è istituito un Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o da suo delegato) e da tre componenti, di cui due nominati dalla della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e uno nominato dal Di.S.S.P.A.

2. Il Comitato si riunisce almeno ogni quattro mesi e comunque su richiesta del Presidente. Il Comitato sovrintende, verifica e valida le attività svolte e le relative spese.

#### **Articolo 8 – Utilizzazione dei risultati e obblighi di riservatezza**

1. I risultati tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito del presente protocollo di intesa sono di proprietà comune di Regione Puglia e Università di Bari, che ne convengono la piena libertà di utilizzazione, ciascuno per i propri scopi istituzionali, previa comunicazione all'altra Parte.

2. Le parti si impegnano inoltre ad attivare, laddove possibile, la partecipazione congiunta a progetti finalizzati a estendere e valorizzare i risultati ottenuti col presente accordo in iniziative promosse a livello locale, nazionale ed internazionale per lo sviluppo modelli di forestazione urbana e peri-urbana, secondo i propri compiti istituzionali e ambiti tecnico-scientifici di competenza e interesse.

3. Le parti si impegnano a non utilizzare i reciproci segni distintivi (nome e/o logo) per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi tra le parti. Nel caso in cui i risultati della collaborazione fossero brevettabili o comunque sfruttabili commercialmente si rinvierà ad una successiva regolamentazione convenzionale.

#### **Articolo 9 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

1. Entrambe le parti dovranno essere dotate di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, limitatamente alle attività previste nell'accordo di collaborazione, in conformità alle previsioni di legge e in ogni caso secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

2. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto.

3. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal T.U. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

#### **Articolo 10 – Copertura assicurativa**

1. L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale strutturato e non strutturato impegnato nelle attività oggetto del presente protocollo di intesa. Qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

2. Regione Puglia garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

#### **Articolo 11 – Trattamento dei dati personali**

1. Le parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo di intesa e di volta in volta concordate in esecuzione dello stesso, qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa italiana prevista in materia.

#### **Articolo 12 - Controversie**

1. Le parti contraenti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Accordo di collaborazione. Tutte le controversie, che dovessero insorgere e non fossero risolte in via amichevole, saranno deferite al Foro di Bari.

#### **Articolo 13 – Norme finali**

1. Il presente accordo, stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.i. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.
2. Agli effetti fiscali, le parti dichiarano che l'accordo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.
3. Le parti convengono che la presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso come previsto dall'art. 5 del DPR 131/86, con spese a carico della parte che ne formulerà richiesta.
4. Il presente accordo viene sottoscritto dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Prof. Stefano Bronzini, e dal delegato della Regione Puglia, nella persona del ....., ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

#### **Articolo 14 - Norma di rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o ad altre leggi che risultino applicabili.

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

*Il presente Allegato B è composto da n. 7 facciate*

*Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*



Domenico  
Campanile  
31.10.2023  
12:59:57  
GMT+00:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	124	03.11.2023

L.R. 1/2023, ART.4 E ART. 37. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART.15 DELLA L. 241/1990 TRA REGIONE PUGLIA E DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ALDO MORO" RIGUARDANTE L'INDIVIDUAZIONE DEI BOSCHI DI PROTEZIONE DELLA PUGLIA E LA REDAZIONE E DIVULGAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE BASATA SULLA CARTA DEI TIPI FORESTALI E.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 06/11/2023 14:56  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA

